

CAPITOLATO D'ONERI

SEZIONE I – REGOLAMENTO DI GARA

Allegato B al bando di gara

PREMESSA

Il Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (d'ora innanzi "l'Amministrazione") indice una procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 e 55 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici), con scadenza il giorno **12 gennaio 2010, ore 12.00**, per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto la fornitura e posa in opera di un sistema sperimentale di cogenerazione, sistemi di controllo e apparecchiature strumentali, a servizio del laboratorio di ricerca denominato LIDEA (Laboratorio e Impianto Dimostrativo sull'Energia Alternativa) presso la centrale tecnologica dell'Area Science Park di Basovizza, S.S. 14, Km. 163,5, Trieste.

Al bando di gara, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sono allegati il presente regolamento di gara e i documenti seguenti, da utilizzare ai fini della partecipazione alla gara secondo le modalità di seguito indicate:

- A) Schema dell'offerta economica;
- B) Capitolato d'oneri – Sezione II Condizioni generali di contratto;
- C) Domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà;
- C1) Dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b e c, del D.Lgs. 163/2006;
- D) Schema per la relazione di offerta;
- E) Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Al bando sono inoltre allegati gli elaborati di progetto di seguito indicati:

- RL.ET.000 Elenco Elaborati;
- RL.ET.001 Relazione Tecnica;
- RL.ET.002 Capitolato speciale d'appalto – Norme tecniche;
- RL.TE.003 Computo Metrico Estimativo;
- RL.TE.004 Computo Metrico;
- RL.TE.005 Elenco Descrittivo delle voci;
- DS.ET.100 Disposizione apparecchiature principali e canalizzazioni impianti elettrici e speciali locali laboratorio LIDEA ed ufficio di controllo;
- DS.ET.200 Disposizione apparecchiature impianti di forza motrice e cablaggio strutturato locali laboratorio LIDEA ed ufficio di controllo;
- DS.ET.300 Disposizione apparecchiature impianti speciali di sicurezza locali laboratorio LIDEA ed ufficio di controllo;
- DS.ET.400 Schema elettrico unifilare e prospetto quadro di interfaccia laboratorio LIDEA Q_LID ed integrazione quadro Q_GBT/CT;
- DS.ET.401 Schema elettrico unifilare rete di distribuzione principale energia elettrica centrale tecnologica;
- DS.ET.500 Schema a blocchi sistema di supervisione e controllo centralizzato impianti di centrale tecnologica ed elenco punti controllati;
- DS.ET.501 Schema a blocchi sistemi di controllo ed acquisizione dati per sperimentazione ed elenco punti controllati;
- DS.ET.600 Schema funzionale impianto di cogenerazione;
- DS.ET.700 Disposizione apparecchiature impianti meccanici a servizio del laboratorio LIDEA;
- DS.ET.800 Fotografie impianti esistenti ed aree oggetto di intervento.

Tutta la documentazione di gara è disponibile sul sito Internet <http://www.area.trieste.it/>, sezione *Opportunità in Area*. I concorrenti sono tenuti ad effettuare il sopralluogo obbligatorio delle aree interessate dall'appalto, previo appuntamento concordato telefonicamente in orario di ufficio col Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente, tel. 0403755235 oppure 0403755141. Per procedere al sopralluogo,

l'incaricato o dipendente dell'Impresa dovrà presentarsi munito di dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa stessa, redatta su carta intestata dell'impresa, dalla quale risulti il nome e cognome della persona che effettua il sopralluogo e l'esatta denominazione, ragione sociale e sede dell'impresa per conto della quale viene eseguito il sopralluogo. La persona incaricata del sopralluogo dovrà presentarsi munita di documento di identità in corso di validità. Il sopralluogo potrà essere effettuato fino al giorno 8 gennaio 2010.

Art. 1 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha ad oggetto la fornitura e posa in opera di un sistema sperimentale di cogenerazione, sistemi di controllo e apparecchiature strumentali, a servizio del laboratorio di ricerca denominato LIDEA (Laboratorio e Impianto Dimostrativo sull'Energia Alternativa), da installare presso la centrale tecnologica dell'Area Science Park di Basovizza. Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite alle condizioni di cui al Capitolato speciale d'appalto – Norme tecniche e agli elaborati di progetto; i prodotti da fornire dovranno essere conformi alle specifiche tecniche previste dall'Elenco descrittivo delle voci.

Si precisa che il computo metrico estimativo (elaborato di progetto cod. RL.ET.003) è messo a disposizione dei concorrenti da parte dell'Amministrazione a mero titolo informativo: resta a carico di ciascun concorrente la verifica della correttezza dei quantitativi indicati nel documento citato e la verifica di mercato inerente i costi riportati relativi ai prodotti e lavorazioni da fornire.

L'importo complessivo a base di gara è stimato, **a corpo**, in complessivi **euro 418.500,00**, cui vanno aggiunti **euro 3.500,00** quali oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze, ai sensi dell'art. 86, comma 3bis, del D.Lgs. n. 163/2006, non soggetti a ribasso ai sensi del comma 3ter del citato art. 86, e l'I.V.A. nella misura di legge.

In accordo con le indicazioni fornite dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la propria determinazione di data 5 marzo 2008, n. 8, la stima del corrispettivo dell'appalto riservato alla copertura dei costi per la sicurezza relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, che l'Appaltatore dovrà sostenere in osservanza delle norme in materia di sicurezza fisica dei lavoratori, è contenuta in apposito documento (DUVRI) fornito ai concorrenti dall'Amministrazione e allegato sub E al bando di gara.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, da individuarsi con i secondi i criteri previsti dal successivo articolo 6 e con le modalità di cui all'art. 7. Si darà luogo alla verifica di congruità delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, secondo quanto previsto dal successivo art. 6.

Art. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara per l'affidamento del servizio i soggetti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 163/2006. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti impegnati a costituire il raggruppamento; in apposita dichiarazione a firma congiunta, inoltre, dovrà essere indicato il soggetto individuato come capogruppo ed esplicitato l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo, già costituito o ancora da costituire, dovranno essere inoltre precisate le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun componente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione dalla gara. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo ancora da costituire rispetto all'impegno dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

Art. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno possedere i **requisiti generali** previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando preferibilmente il modello allegato C) al bando di gara, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che conterrà le informazioni relative all'impresa risultanti dalla visura ordinaria della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura cui l'impresa è iscritta, e dovrà contenere altresì le seguenti dichiarazioni:

- 1) che rispetta le condizioni previste nell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 (divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo);
- 2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 4) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- 5) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale;
- 6) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi di contribuzione previdenziale e assistenziale secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita; al fine di consentire all'Amministrazione le verifiche d'ufficio previste dalla vigente normativa, la dichiarazione dovrà contenere altresì l'indicazione del CCNL applicato, delle posizioni previdenziali INPS e INAIL aperte dall'Impresa sul territorio nazionale e dei relativi uffici competenti;
- 7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- 8) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- 9) che nei propri confronti non sono state applicate, né estese, né sono pendenti le misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, né sussistono le cause ostative previste dall'articolo 10, comma 5-ter, della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 10) che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, **non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale**, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, **oppure è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale**, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, **e ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, oppure è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale**, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 **e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4 c. 1 L. n. 689/1981;**
- 11) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, nonché sentenze di condanna passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; è salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;
- 12) che a carico dell'impresa non è stata disposta l'applicazione delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, né altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii.;

13) che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione previsti dall'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, e successive modificazioni, oppure che l'impresa si è avvalsa di piani di emersione ma che gli stessi si sono conclusi;

14) dichiarazione dell'Impresa in merito alla propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (**nel caso di partecipante che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000**), oppure dichiarazione dell'Impresa di essere in regola con l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999 (**nel caso di partecipante che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000**);

15) indicazione dei nominativi, date di nascita, qualifica all'interno dell'Impresa e data di cessazione degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

16) elenco delle imprese (**denominazione, ragione sociale e sede**) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, accompagnata dalla dichiarazione che: nessuna delle imprese per le quali sussiste una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile partecipa come concorrente alla presente gara, *oppure* che, nonostante ricorra la situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con un'impresa partecipante alla procedura in oggetto, ha formulato autonomamente l'offerta per la procedura, e che in tal caso allega idonea documentazione, **in busta chiusa**, atta a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

17) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **capitolato d'oneri e negli elaborati di progetto**;

18) attesta di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio e di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le condizioni che possono influire sulla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri e negli elaborati di progetto, ivi comprese le disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza del personale impiegato, e di ritenere l'offerta congrua e idonea garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni previste;

19) dichiara che la propria offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

20) indica le prestazioni che intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e nei limiti dallo stesso stabiliti, subappaltare o concedere in cottimo;

21) (*caso di consorzi*) indica per quali consorziati, che sono designati quali esecutori dell'appalto, concorre alla gara (per tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);

22) (*caso di raggruppamento non ancora costituito*) assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee (art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006), e indicazione del partecipante a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo, con precisazione, per ciascun componente, della quota di partecipazione al raggruppamento corrispondente alle prestazioni da eseguire;

23) (*nel caso di raggruppamento già costituito*) allegazione del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

24) indicazione del numero di fax per eventuali comunicazioni dell'Amministrazione, dando atto che tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara potranno essere effettuate dall'Amministrazione mediante l'utilizzo del numero di fax indicato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 77 del D.Lgs. n. 163/2006.

I concorrenti dovranno inoltre produrre, utilizzando preferibilmente il modello allegato C1) al bando di gara, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che conterrà le seguenti dichiarazioni, relative al socio e al direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, al socio accomandatario e al direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, oppure agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e al direttore tecnico nel caso di altro tipo di società:

D) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

II) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

III) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

IV) che nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste dall'articolo 10, comma 5-ter, della legge 31 maggio 1965, n. 575;

V) che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, **non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale**, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, *oppure è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale*, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, *oppure è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale*, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e **non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4 c. 1 L. n. 689/1981**;

VI) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva CE 2004/18, salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.; tale dichiarazione deve essere resa anche da tutti i soggetti previsti dal presente paragrafo che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti, oltre che dei requisiti generali per la partecipazione, dichiarati secondo quanto sopra previsto e recepito nei modelli allegati C) e C1) al bando di gara, dovranno risultare in possesso dei seguenti ulteriori requisiti, che documenteranno mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando preferibilmente il medesimo modello allegato C al bando di gara:

a. **requisito di capacità economica e finanziaria**, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 163/2006: aver conseguito, negli ultimi tre esercizi conclusi, un **fatturato globale** per un importo complessivo nel triennio non inferiore a **euro 844.000,00**, al netto dell'IVA;

b. **requisito di capacità tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006: elenco delle principali forniture similari a quella oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei committenti, pubblici o privati, delle quali:

b1. **una fornitura** (cd. "di punta"), effettuata dall'impresa nel periodo, ha avuto ad oggetto la vendita e/o installazione di un **sistema di cogenerazione a gas metano con potenza elettrica in continuo non inferiore a 80 kW**;

oppure, in alternativa

b2. **due forniture** (cd. "di punta"), effettuate dall'impresa nel periodo, hanno avuto ad oggetto la vendita e/o installazione di **sistemi di cogenerazione a gas metano con potenza elettrica in continuo complessivamente non inferiore a 120 kW**;

oppure, in alternativa

b3. **tre forniture** (cd. "di punta"), effettuate dall'impresa nel periodo, hanno avuto ad oggetto la vendita e/o installazione di **sistemi di cogenerazione a gas metano con potenza elettrica in continuo complessivamente non inferiore a 160 kW**.

c **requisito di idoneità professionale**, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006: possesso dell'**abilitazione di cui al D.M. 37/2008, art. 1, comma 2, lettere a) e c)**.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/2006, ciascun concorrente è tenuto a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, idonea documentazione a comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di ammissione alla gara, quale: a) per il requisito di capacità economica e finanziaria, bilanci approvati o documentazione contabile (fatture) attestante il conseguimento del fatturato richiesto; b) per il requisito di capacità tecnica e professionale, contratti e fatture inerenti le forniture effettuate, certificati di collaudo, attestazioni dei committenti, certificati di conformità degli impianti. La mancata comprova dei requisiti dichiarati è sanzionata ai sensi del comma 2 del citato art. 48.

Per partecipare alla gara, le imprese dovranno inoltre documentare, ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di data 1 marzo 2009, l'avvenuto pagamento del **contributo di partecipazione** per l'importo di **€20,00**. Il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente: **0399018012**. La quota di partecipazione dovrà essere versata con le seguenti modalità:

- a) versamento *online*, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto Banco Posta On Line oppure conto Banco Posta Impresa On Line. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";
- b) versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare;
- c) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 (BIC/SWIFT BPPITRRXXX), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che, per il raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo:

- i requisiti generali dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei componenti il raggruppamento temporaneo;
- il requisito di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e dichiarato dai componenti del medesimo che concorrono al conseguimento del requisito; si precisa che la fornitura "di punta", ovvero le forniture "di punta", fino a un massimo di tre (pagina 5, lett. b) dovranno essere uniche, e non potranno essere frazionate;
- il versamento del contributo di partecipazione sarà unico, e potrà essere effettuato, per conto del raggruppamento, dal soggetto capogruppo o da altra impresa componente il raggruppamento;
- l'abilitazione di cui al D.M. 37/2008 dovrà essere posseduta dal soggetto che effettuerà le attività di installazione per cui detta abilitazione è prescritta;
- la cauzione provvisoria e l'impegno a costituire la cauzione definitiva di cui al successivo art. 4, punto 3, saranno uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. La documentazione comprovante il versamento o la costituzione della cauzione provvisoria di cui al citato punto 3 dovrà recare la menzione che la stessa è costituita in favore della associazione temporanea, consorzio, o GEIE.

Nel caso dei consorzi, di cui al precedente punto 21), questi sono tenuti a documentare il possesso dei requisiti generali, utilizzando preferibilmente il modello allegato C, anche in capo ai soggetti consorziati designati quali esecutori dell'appalto.

Nel caso di imprese stabilite in altri Stati diversi dall'Italia, aderenti all'Unione Europea, ovvero ad altri Paesi che in base a norme internazionali o ad accordi bilaterali possano partecipare agli appalti pubblici in condizione di reciprocità, queste dovranno produrre idonea documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, atta a dimostrare il possesso dei requisiti generali, di onorabilità e di capacità economico-finanziaria prescritti per le imprese italiane.

Art. 4 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per prendere parte alla gara, il soggetto concorrente dovrà far pervenire, per posta raccomandata o assicurata o a mezzo di servizio di agenzia di recapito o mediante consegna a mano, tutti gli atti e i documenti prescritti dal presente articolo, **in plico chiuso e sigillato con “ceralacca” (o comunque adeguatamente chiuso)**, al **Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, Servizio Legale, Approvvigionamenti e Risorse Umane, presso Ufficio Protocollo, Padriciano 99, 34149 Trieste, non più tardi delle ore 12.00 del giorno 12/01/2010.**

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. Ogni concorrente è ammesso a presentare un'unica offerta. Non sono ammesse varianti o offerte parziali, né offerte indeterminate o condizionate. Non sono ammesse offerte soggette a termini o condizioni ulteriori o diversi rispetto a quelli espressamente previsti dal presente regolamento di gara.

La gara si svolgerà secondo le modalità della procedura aperta, di cui agli artt. 3 e 55 del D.Lgs. 163/2006.

Sul plico, contenente l'offerta economica e i documenti previsti dal presente articolo, dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“OFFERTA PROCEDURA APERTA APPALTO FORNITURA SISTEMA SPERIMENTALE DI COGENERAZIONE – LIDEA. NON APRIRE”**. Sul plico dovrà inoltre risultare anche la denominazione e l'indirizzo completo del mittente. Le prescrizioni in merito alla dicitura da apporre sui plichi non sono tassative ma, ove la mancanza o l'inesattezza della stessa dovesse comportare l'apertura del plico fuori dalla sede di gara, ciò determinerà l'esclusione automatica del concorrente dalla gara stessa senza responsabilità alcuna da parte dell'Amministrazione.

Si precisa che l'orario per la ricezione degli atti da parte dell'ufficio di protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30; il venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00. I plichi che dovessero, per qualsiasi causa, giungere in ritardo, non verranno ammessi alla gara e non verranno aperti, ma verranno restituiti al mittente, dopo la necessaria constatazione e verbalizzazione da parte del funzionario competente in sede di apertura dei plichi o, se pervenuti successivamente alla seduta di apertura plichi, ritrasmessi al mittente previa constatazione da parte dell'ufficio di protocollo e senza ulteriori formalità.

L'apertura dei plichi avverrà in data 13 gennaio 2010, alle ore 10.30, presso l'edificio C1, Direzione del Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, Padriciano 99, Trieste.

Sono ammessi ad assistere alle operazioni di apertura i seguenti soggetti: il titolare (per le imprese individuali), gli amministratori, i procuratori speciali o generali, gli institori (si intendono institori i soggetti previsti dagli artt. 2203 ss. del c.c.), i dipendenti o incaricati delle imprese concorrenti.

I soggetti sopra indicati possono presenziare all'apertura dei plichi a condizione di presentarsi muniti di idonea documentazione attestante la loro qualità rappresentativa (es.: visura camerale relativa all'iscrizione al registro delle imprese; atto di conferimento di procura) o una dichiarazione su carta intestata dell'impresa, con la quale si dichiara che essi presenziano all'apertura plichi in quanto dipendenti o incaricati del soggetto concorrente. I suddetti soggetti dovranno, inoltre, presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità. La commissione ha facoltà di non ammettere la presenza di più di due soggetti per ciascun concorrente.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

1) **Domanda di partecipazione e annessi dichiarazioni**, contenente tutte le dichiarazioni previste nell'art. 3, ed indicate dall'Allegato C e C1 al bando di gara; le dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Tale domanda va resa compilando preferibilmente il suddetto modello, e in ogni caso deve contenere tutte le dichiarazioni ivi previste.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 38, terzo comma, del citato D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni previste dall'Allegato C e C1, sottoscritte in calce ad ogni pagina e in calce al testo, dovranno recare in allegato fotocopia di documento di identità del dichiarante in corso di validità.

La domanda e le dichiarazioni dovranno essere presentate dal concorrente, ovvero da un procuratore, ed in tal caso va allegata la relativa procura. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, la domanda dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo, per la parte di competenza: in tal caso, le domande dovranno essere numerate progressivamente (1/1, 1/2 ecc.) e tra loro pinzate. I soggetti che intendono presentarsi in raggruppamento temporaneo dovranno altresì allegare alle domande di partecipazione l'apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i soggetti raggruppati, di cui al successivo punto 7;

2) ricevuta in originale del versamento di euro 20,00 effettuato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (CIG 0399018012), ovvero fotocopia dello stesso dichiarata conforme e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha effettuato il versamento; nel caso di versamento effettuato on line, a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione; in caso di raggruppamento temporaneo dovrà essere effettuato e idoneamente documentato un unico versamento;

3) documento comprovante l'avvenuta costituzione della **cauzione provvisoria di euro 8.440,00**, corrispondente al 2% dell'importo a base di gara. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento (**euro 4.220,00**) per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

La cauzione potrà prestarsi in uno dei seguenti modi:

- a) in contanti, mediante versamento sul conto di tesoreria n. 3887709, ABI 02008, CAB 02239, intestato al "Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste", presso UNICREDIT BANCA S.p.A. – Agenzia 7039 Padriciano. In questo caso sarà sufficiente inserire nel plico l'attestazione della Tesoreria, senza ulteriori formalità;
- b) in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate. In questo caso il deposito dovrà risultare da documento contemplante l'obbligo del versamento dell'intero ammontare a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- c) a mezzo fideiussione bancaria prestata dagli istituti di cui al punto precedente, risultante da documento contemplante l'esclusione del beneficio della preventiva escussione dell'obligato principale, nonché l'obbligo del versamento dell'intero ammontare entro **15 (quindici) giorni** dalla semplice richiesta dell'Amministrazione; la fideiussione dovrà avere una validità non inferiore a **180 (centottanta) giorni** dal termine fissato dall'Amministrazione per la presentazione dell'offerta;
- d) a mezzo polizza fideiussoria prestata da compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, oppure da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, risultante da documento contemplante l'esclusione del beneficio della preventiva escussione dell'obligato principale, nonché l'obbligo del versamento dell'intero ammontare entro **15 (quindici) giorni** dalla semplice richiesta dell'Amministrazione; la fideiussione dovrà avere una validità non inferiore a **180 (centottanta) giorni** dal termine fissato dall'Amministrazione per la presentazione dell'offerta.

La cauzione va accompagnata da una separata o contestuale **dichiarazione, rilasciata da un fidejussore, di impegno a rilasciare la garanzia fidejussoria** per l'esecuzione del contratto prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, per il caso in cui l'offerente risultasse affidatario.

Le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate dovranno produrre un'unica cauzione e un unico impegno a costituire la cauzione definitiva, con menzione del fatto che la cauzione è costituita in favore della associazione temporanea, consorzio, o GEIE.

4) **Offerta economica**, redatta secondo lo schema previsto dallo "Schema dell'offerta economica", Allegato A al bando di gara, contenuta in separata busta chiusa e sigillata (o comunque adeguatamente chiusa) recante il numero 1, riportante all'esterno la dicitura "Contiene offerta economica". L'offerta dovrà essere

sottoscritta dal concorrente e, in caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i componenti il raggruppamento.

5) **Relazione di offerta**, redatta secondo lo schema previsto dallo “**Schema per la Relazione di offerta**”, allegato D al bando di gara, e in ogni caso contenente esclusivamente gli elementi qualitativi ivi previsti. La Relazione dovrà essere contenuta in **separata busta chiusa e sigillata (o comunque adeguatamente chiusa) recante il numero 2**, riportante all'esterno la dicitura “**Contiene Relazione di offerta**”. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente e, in caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i componenti il raggruppamento. La Relazione dovrà essere accompagnata dalla **scheda tecnica** e da un'illustrazione delle specifiche di funzionamento del cogeneratore oggetto di offerta, con indicazione della **certificazione CE** di cui il cogeneratore deve essere munito.

6) I concorrenti appositamente e temporaneamente raggruppati dovranno inserire nel plico esterno anche un'apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i componenti del raggruppamento, contenente l'individuazione del capogruppo e dei mandanti, la specificazione delle parti della prestazione di competenza di ciascun membro del raggruppamento, e l'impegno a conformarsi al disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

RIEPILOGO

A maggior chiarimento di quanto già esposto, si ricorda che nel plico esterno, che deve essere chiuso e sigillato (o comunque adeguatamente chiuso) e che contiene tutta la documentazione prevista dal presente articolo, vanno inserite:

- **una busta chiusa e sigillata (o comunque adeguatamente chiusa), contrassegnata con il numero 1, contenente l'Offerta economica di cui al p.to 4);**
- **una busta chiusa e sigillata (o comunque adeguatamente chiusa), contrassegnata con il numero 2, contenente la Relazione di offerta e la scheda tecnica di cui al p.to 5);**
- **la restante documentazione prevista dalla presente sezione** (domanda di partecipazione e connesse dichiarazioni, cauzione provvisoria, ricevuta CIG, ev. dichiarazione di cui al punto 6), **che dovrà essere lasciata sciolta nel plico esterno.**

Art. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

L'autorità procedente provvederà all'esclusione automatica dei concorrenti qualora risulti, in atti, uno o più dei seguenti casi:

- plico giunto oltre i limiti di tempo o risultante aperto;
- mancanza della busta contrassegnata dal numero 1, ovvero busta aperta;
- mancanza dell'Offerta economica, ovvero mancata sottoscrizione di tale documento;
- mancanza della Relazione di offerta, ovvero mancata sottoscrizione di tale documento;
- mancanza dei requisiti generali e/o di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale e/o di idoneità professionale;
- mancanza certificato CE del cogeneratore, oppure non conformità del cogeneratore alle specifiche tecniche previste dal capitolato e dagli elaborati progettuali;
- mancanza di uno o più dichiarazioni essenziali previste dall'art. 3;
- mancato versamento del contributo di partecipazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ovvero mancata documentazione di tale versamento;
- mancanza della cauzione provvisoria, o cauzione costituita in difformità dalle previsioni dell'art. 4, punto 3, nonché mancanza della dichiarazione di impegno a costituire la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto;
- mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio;

– nel caso di raggruppamento temporaneo, mancanza della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 4, oppure mancata sottoscrizione, da parte di uno o più dei componenti il raggruppamento, dell'offerta economica e/o della Relazione di offerta, o mancata sottoscrizione, da parte di uno o più dei soggetti componenti il raggruppamento, delle dichiarazioni essenziali previste dall'art. 3.

Si precisa che la mancanza dei sigilli in ceralacca non darà luogo ad esclusione (l'apposizione della ceralacca sul plico esterno e sulle buste contenuta all'interno dello stesso è una garanzia di segretezza dell'offerta ed è presidio posto anche a tutela degli interessi degli stessi partecipanti. Pertanto, anche se la mancanza dei sigilli non costituisce causa di esclusione, è opportuno che il concorrente li apponga).

La mancanza dei bolli non costituisce causa di esclusione e comporta obbligo di regolarizzazione.

Art. 6 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base degli elementi di valutazione di seguito esposti:

A) **PREZZO:** fino a un massimo di 80 punti, da assegnare con il seguente meccanismo:

$$P_i = O_m * 80 / O_i$$

Laddove:

P_i = punti dell'offerta iesima

O_m = prezzo complessivo più basso offerto

80 = punteggio massimo attribuibile al parametro prezzo

O_i = prezzo offerto dall'impresa iesima

B) **POTENZA ELETTRICA IN CONTINUO DEL COGENERATORE OFFERTO:** fino a un massimo di 10 punti, da attribuire secondo la seguente formula:

$$P_i = (Kw_o - 80) * 0,25$$

Laddove:

P_i = punti dell'offerta iesima

Kw_o = potenza elettrica in continuo, espressa in Kw, offerta dall'impresa iesima

80 = potenza elettrica in continuo, espressa in Kw, minima prevista dal capitolato

Si precisa che, in conformità alle prescrizioni del capitolato d'onori, i concorrenti sono tenuti a presentare offerte relative a un cogeneratore con potenza elettrica in continuo compresa tra 80 e 120 Kw.

C) **CONTINUITÀ ELETTRICA DEL COGENERATORE OFFERTO:** ai concorrenti che offriranno un sistema in grado di funzionare quale unità di emergenza, garantendo continuità assoluta della fornitura di energia elettrica in caso di interruzione dell'alimentazione di rete, saranno attribuiti 5 punti.

D) **RIDUZIONE DEI TEMPI DI FORNITURA E POSA IN OPERA:** fino a un massimo di 5 punti, da attribuire secondo la seguente formula:

$$P_i = (210 - T_o) * 0,1$$

Laddove:

P_i = punti dell'offerta iesima

210 = tempo massimo per la fornitura e posa in opera

T_o = tempo offerto dal concorrente iesimo per la fornitura e posa in opera (compreso tra 160 e 210 giorni).

Si precisa che non potrà essere offerto un tempo di consegna e posa in opera inferiore a 160 giorni, che viene valutato dall'amministrazione quale tempo minimo per eseguire le prestazioni oggetto del contratto secondo le specifiche tecniche richieste.

Si precisa che, in caso di discordanza tra le offerte formulate in cifre e quelle indicato in lettere, prevarrà, ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione del contratto, nonché della fissazione del dovuto, l'offerta formulata in lettere.

Risulterà aggiudicataria l'impresa che presenterà il punteggio complessivo più alto, derivante dalla sommatoria dei punteggi ottenuti in relazione ai parametri di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D). Nel caso in cui due o più concorrenti presentassero il medesimo punteggio complessivo, la posizione in graduatoria sarà stabilita tramite sorteggio pubblico.

L'Amministrazione sottoporrà a verifica di congruità del prezzo le offerte individuate secondo il meccanismo previsto dall'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in ogni caso, ai sensi dell'art. 86, comma 3 ult. cit, le offerte per le quali sussistano elementi specifici ad indicare l'anomalia dell'offerta.

Per il procedimento di verifica di congruità si applicheranno le disposizioni degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di esclusione dell'offerta anomala, si procederà secondo il meccanismo previsto dall'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006. L'esame delle offerte anormalmente basse verrà effettuato dal responsabile del procedimento dell'Amministrazione. La commissione deputata all'aggiudicazione della gara pronuncerà l'esclusione delle offerte ritenute non congrue e disporrà l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto all'offerta che sia stata ritenuta congrua.

Art. 7 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

In seduta pubblica, alla quale potranno assistere i rappresentanti dei concorrenti, muniti di apposita delega, la commissione opererà le verifiche finalizzate all'ammissione dei concorrenti. In particolare, la commissione procederà all'esame della documentazione pervenuta in termini prevista dall'art. 4 del presente Capitolato, verificando il possesso dei requisiti generali e dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale previsti dal bando e dal presente regolamento di gara in capo ai concorrenti. In questa sede la commissione verificherà la presenza nel plico di tutta la documentazione prevista dall'art. 4 e delle due buste chiuse contenenti, rispettivamente, l'Offerta economica e la Relazione di offerta.

Quindi, una volta individuati i candidati in possesso dei requisiti di ammissione, la commissione procederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% degli offerenti, eventualmente arrotondato all'unità superiore; ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di confermare, entro 10 giorni, il possesso del requisito di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale previsti dal presente capitolato d'oneri, producendo idonea documentazione atta a dimostrare il possesso del requisito dichiarato. In successiva seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti a mezzo fax con preavviso di almeno due giorni, la commissione comunicherà ai concorrenti intervenuti gli esiti della verifica operata ai sensi del citato art. 48 e gli eventuali provvedimenti conseguenti, quindi congederà i rappresentanti delle imprese intervenuti e procederà, in seduta riservata, all'apertura delle buste contenenti la Relazione di offerta e all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 6 del presente regolamento di gara. In successiva seduta pubblica, della cui fissazione sarà data comunicazione alle imprese ammesse con un preavviso di almeno due giorni, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle imprese concorrenti e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, attribuendo il conseguente punteggio riservato al parametro del prezzo. La commissione, quindi, provvederà a stilare la graduatoria finale della gara, determinata dalla sommatoria dei punteggi per il parametro qualità e per il parametro prezzo; le offerte anormalmente basse individuate ai sensi dell'art. 86, comma 2, ovvero le offerte individuate ai sensi dell'art. 86, comma 3, saranno sottoposte alla verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento. La commissione provvederà all'aggiudicazione provvisoria in favore della prima impresa in graduatoria che risulterà aver presentato un'offerta giudicata congrua a seguito della verifica effettuata dal responsabile del procedimento.

Nel caso di concorrenti offerenti il medesimo prezzo, la posizione in graduatoria sarà stabilita tramite sorteggio pubblico. Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui dovesse pervenire

all'Amministrazione un'unica offerta valida.

Si precisa che l'aggiudicazione operata dalla commissione deputata all'aggiudicazione della gara avrà carattere provvisorio e acquisterà definitività solo se approvata dagli organi competenti dell'Amministrazione. Viceversa, l'offerta dei concorrenti sarà immediatamente vincolante per gli stessi e lo sarà per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Art. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

La documentazione inoltrata dai concorrenti dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana, ad eccezione dei documenti rilasciati da Autorità, Istituti o Enti dello Stato di residenza, che dovranno essere comunque corredati da una traduzione giurata in lingua italiana.

L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni prodotte da tutti i concorrenti in merito al possesso dei requisiti di partecipazione, che saranno in ogni caso verificati in capo all'aggiudicatario e, limitatamente ai requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, in capo al secondo in graduatoria.

La constatazione della non veridicità delle dichiarazioni prodotte determinerà l'automatica esclusione dalla gara (se riscontrata nel corso della stessa), nonché il mancato affidamento o la revoca dell'affidamento e la contestuale assegnazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria; l'Amministrazione procederà inoltre all'escussione della cauzione e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici.

Si precisa che l'affidamento dell'incarico è subordinato alla positiva verifica della regolarità contributiva ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, come modificato dalla legge di conversione 22 novembre 2002, n. 266.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, verrà stipulato apposito contratto d'appalto che riceverà le condizioni contrattuali poste a base di gara e l'offerta dell'aggiudicatario. Le spese di contratto e di registrazione conseguenti all'affidamento del contratto faranno carico per intero all'aggiudicatario.

È responsabile del procedimento l'ing. Gianni Cozzi, Direttore del Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente dell'Amministrazione.

Per concordare la data del sopralluogo obbligatorio, il candidato dovrà contattare previamente il Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente, tel. 040/3755235 oppure 040/3755141.

Informazioni sulle modalità di presentazione dell'offerta e sui documenti di gara potranno richiedersi all'Ufficio Approvvigionamenti e Legale dell'Amministrazione, al numero telefonico 040/3755185, o, in alternativa, al n. 040/3755130, fax n. 040/226698.

Chiarimenti di carattere tecnico possono richiedersi al Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente, tel. 040/3755235 oppure 0403755141.

Art. 9 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla gara, o comunque acquisiti dal Consorzio, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di aggiudicazione della gara per la quale sono stati conferiti, o di procedimento alla stessa conseguente o connesso, nonché all'eventuale stipula e gestione del conseguente contratto; il trattamento può riguardare, oltre ai dati comuni, anche i dati giudiziari necessari alla verifica dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e agli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte alle suddette attività, presso il Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, nei modi necessari per perseguire le predette finalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e diffusione. Il conferimento di tali dati, richiesto in forza di espresse disposizioni di legge, è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione alla gara e l'eventuale stipula ed esecuzione del contratto. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le relative richieste al responsabile del trattamento, dott.ssa Paola Pavesi, Dirigente del Servizio Legale, Approvvigionamenti e Risorse Umane, Padriciano n. 99, 34149 Trieste.